

CALL FOR PAPERS

METABOLISMI GEOSTORICI

Dentro la storia della terra,
nei paesaggi degli uomini

Seminario di storia ambientale delle migrazioni

Venerdì 15 Dicembre 2017 > ore 10.00 > 17.00

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali,
Largo S. Eufemia 19, **Modena**

“Questa capacità di afferrare il vivente, ecco davvero, in effetti, la qualità sovrana dello storico”.

(Marc Bloch, Apologia della storia)

Questo il primo corollario del “mestiere di storico” secondo la grande lezione di Marc Bloch. Un’attività, che nel pieno dell’Antropocene (Crutzen, 2002) non può che esercitarsi in termini socio-ambientali, includendo nel grande racconto della nostra specie anche la componente non umana e ambientale di quella che a tutti gli effetti è una ecologia - o relazione geo-storica (Worster 1988; Cronon 1996). Le Environmental Humanities sono tra i più dinamici frutti di questo movimento in senso transdisciplinare. Di pari passo con questo processo epistemologico interno alle scienze umane, la Public History ha largamente contribuito a rendere più accessibili e porose le mura accademiche, aprendo le porte all’utilizzo di nuovi spazi, strumenti e tecniche per fare storia nel tempo presente. Gli studi migratori, che all’Università di Modena e Reggio Emilia da più di un lustro hanno trovato casa nel **Laboratorio di Storia delle Migrazioni**, si inseriscono perfettamente in questo terreno di ricerca e divulgazione didattica e scientifica.

Da tale percorso prende le mosse questo primo seminario dal titolo **“Metabolismi geostorici. Dentro la storia della terra, nei paesaggi degli uomini”**. Organizzata nell’ambito del Master in Public History, in collaborazione con il KTH – Environmental Humanities Laboratory di Stoccolma, la giornata di studi si concentrerà sul tema dei metabolismi geostorici e sul contributo dei migranti a trasformare e produrre luoghi materiali e culturali attraverso lavoro, pratiche del quotidiano, trasmissione di memorie e costruzioni di identità e paesaggi transnazionali. Dai minatori italiani partiti per il Belgio, la Francia, la Svizzera e la Germania nel secondo dopoguerra, passando per i lavoratori italiani che hanno



Reel Cove Cave mine near Whitwell, Marion County, Tennessee, USA, 1947.
(Photo: Department of Conservation)

attraversato l’Oceano per costruire le “piccole Italie” di Stati Uniti, Brasile e Argentina al tempo della Grande Migrazione, questo seminario invita contributi da parte di ricercatrici e ricercatori attivi nell’ambito delle scienze umane e delle scienze sociali, ma sono altresì benaccetti contributi di tipo letterario, artistico, biografico, audio-visivo e di story-telling.

La giornata di studi sarà divisa in due sessioni, che accoglieranno un massimo di sei presentazioni. Ad aprire l’incontro in qualità di keynote speaker sarà **Marco Armiero**, direttore del KTH – Environmental Humanities Laboratory nonché curatore del volume **Environmental History of Modern Migration** (Routledge, 2017).

I candidati dovranno inviare una **proposta di intervento di massimo 300 parole** e un breve CV. Le proposte di ricerca possono essere redatte in italiano, francese e inglese. Gli organizzatori mettono a disposizione dei partecipanti un ridotto numero di borse, in modo da coprire in maniera completa o parziale il viaggio (max 100 €). Si prega di specificare nella domanda la richiesta di borsa di viaggio.

Le domande dovranno essere inviate **entro e non oltre il 15 novembre 2017** a questo indirizzo:
giuseppe.morrone@unimore.it

Per informazioni
<http://www.storiamigrazioni.unimore.it/site/home/news/seminari-e-incontri.html>
valisena@kth.se
lorenzo.bertucelli@unimore.it
antonio.geostorico@gmail.com

CALL FOR PAPERS

EARTHEN HISTORIES

Geo-historical metabolisms within human landscapes

Workshop on Environmental History of Migration

Friday 15th, December 2017 > h 10.00 > 17.00

Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali,
Largo S. Eufemia 19, **Modena**, Italy

“This faculty of understanding the living is, in very truth,
the master quality of the historian”

Marc Bloch, *The Historian's Craft*

The main theme of the workshop is environmental history of migration, notably the idea of geo-historical metabolism in migration contexts. We believe that cultural heritage and the production of landscape are better understood “ecologically”, focusing on the relationality of the human and non-human actors that inhabit those hybrid spaces. Following Michel De Certeau and Tim Ingold, we argue that geo-history provides us a solid methodological tool-box, which enables to highlight the many “lines” which constitute “the paths [...] along which people grow into knowledge of the world around them, and describe this world in the stories they tell” (Ingold, 2007, p. 3). This wayfaring approach (Ingold, 2007, p. 16) brings together the spatial and the historical, enabling a metabolic understanding (Swyngedouw, Heynen, 2003) of migration processes. Following Armiero and Tucker (2017), we value environmental history of migration as an emerging trans-disciplinary field which can help environmental historians navigating through human and more-than-human environments which are more and more informed by mobility. Hence, with this workshop we aim to foster contributions to the emerging field of environmental history of migration.

Organized in co-operation with the Master in Public History, and in collaboration with the KTH - Environmental Humanities Laboratory in Stockholm, the workshop will focus on the topic of geo-historical metabolism. We invite proposals that explore the contribution of migrants to the transformation and production of material and cultural spaces through work, leisure, transmission of memories, identity constructions



Reel Cove Cave mine near Whitwell, Marion County, Tennessee, USA, 1947.
(Photo: Department of Conservation)

patterns and transnational landscapes. From Italian miners who moved to Belgium, France, Switzerland and Germany in the post-war period, to the “Little Italies” built by Italian workers in United States, Brazil and Argentina during the time of Great Migration, this seminar looks for contributions from researchers active in the field of human and social sciences. In particular we encourage applicants within the fields of environmental history, migration studies, human geography and environmental humanities from Italy and Europe. Literary, artistic, biographical, audio-visual and story-telling contributions are also welcome.

We intend to include six presentations.

In order to participate the applicants should send a short CV and an abstract of the presentation (300 words max). The proposal can be in Italian, English and French. The workshop is open to all contributors. We offer partial and complete travel grants for the applicants (100€ max). Please write in the application that you also apply for a grant. All required documents must be submitted via e-mail **no later than November 15, 2017** to: giuseppe.morrone@unimore.it

More information on:

<http://www.storiamigrazioni.unimore.it/site/home/news/seminari-e-incontri.html>

For any queries concerning the application, mail to:

valisena@kth.se

lorenzo.bertucelli@unimore.it

antonio.geostorico@gmail.com